

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Variazione regolamento IMU".

L'anno duemilaTREDICI addi VENTINOVE del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - seconda convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il prof. Domenico Licata - Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta, al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI

Nro 27

ASSENTI

Nro 03

Il **Presidente** accertata la presenza del numero legale, invita il consiglio a trattare il punto:

“Variazione regolamento IMU”.

Essa Meli – Dirigente

Comunica che la manovra IMU oltre a contenere un aumento dell'aliquota comporta una rivisitazione di alcuni punti regolamentari, superati dalle ultime novità legislative. Inoltre, considerato che è stato qualche emendamento, si riserva di presentare un emendamento tecnico.

In prosieguo, fa presente che la manovra è rivolta soprattutto alle seconde residenze, con una previsione in aumento e chiarisce che prima di operare la manovra IMU, di avere aspettato sino all'ultimo giorno la comunicazione dello Stato per valutare la necessità di emendare due punti o se si poteva mantenere inalterata l'aliquota prevista, anche tenuto conto del gettito che ciascuna tipologia di tassazione comporta.

Avuto contezza della comunicazione l'amministrazione ha proceduto ad un aumento di due punti, sulla seconda casa e le aree fabbricabili, gli immobili di categoria D, tassazione riservata, come aliquota base, allo Stato mentre il Comune incasserà.

Si è cercato di salvare alcune delle agevolazioni (Onlus - soggetti che risiedono il ricovero negli istituti che, di fatto, non utilizzano l'abitazione principale - l'aliquota agevolata ai comodati ad uso gratuito - che vengono esentati solo per quest'anno). Con la manovra IMU che incide nelle casse del bilancio comunale, è necessario assicurare i servizi indispensabili.

Quest'anno il governo centrale ha dato la possibilità di un esercizio provvisorio su delle previsioni di entrata che poi non sono state confermate e pur mantenendo invariato lo stanziamento di parte corrente ha ulteriormente ridotto di 200 mila euro. Questo fatto, unitamente ad una esplosione dei debiti fuori bilancio, aumentati in maniera esponenziale e in proiezione triennale si avrà un'impennata del prossimo esercizio finanziario, quindi manovre correttive dell'IMU e dell'addizionale servono diciamo poco. Il Comune sarà costretto nel prossimo esercizio finanziario a contrarre il mutuo con la cassa depositi e prestiti per pagare un debito fuori bilancio derivanti da un esproprio, fatti per realizzare degli alloggi popolari su cui il Comune non incassa.

Quest'anno, a fine esercizio, per le sentenze sono state chieste delle sospensive, ma occorre sapere che lo Stato a fronte di un contributo di due milioni e settecento cinquanta mila euro di fondo di solidarietà, chiede un milione e nove come contributo a livello nazionale, già inserite in bilancio e l'erario li tratterà automaticamente; successivamente l'agenzia delle entrate riverserà la somma al Comune.

Si è cercato di salvare il massimo, tagliando tutto ciò che poteva essere la spesa discrezionale ed ha avuto gli esiti.

Inoltre rappresenta che la spesa consolidata riguardante il personale pur se diminuita in questa esercizio finanziario non è sufficiente a compensare il disequilibrio verificatosi nell'entrata e nelle uscite di natura straordinaria connesse ai debiti fuori bilancio, al riversamento IMU, fatti che hanno portato alle manovre correttive proposte, in quanto c'è l'obbligo di pareggiare il bilancio. I regolamenti sulle entrate posti all'ordine del giorno sono stati presentati all'ultimo perché si era cercato di evitare un'impennata.



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

C.so Umberto I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. *18603* del *19-11-2013*
ALLEGATI N.

OGGETTO : VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

In allegato e per l'iscrizione all'o.d.g. del Consiglio si trasmette la proposta di cui in oggetto.

INTERVENTO DI ALTRI ORGANI:

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI (ART. 23 L. N. 289/02)

SI

NO

DIRIGENTE: DRMELI CARMELA. _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: MELI CARMELA _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE RESO IN DATA : 18.11.2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO : 18.11.2013

ALLEGATI ALLA PROPOSTA:

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

NECESSITA' DI IMMEDIATA ESECUZIONE

SI

NO

TRASMISSIONE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN DATA _____



IL DIRIGENTE

Circa l'emendamento del cons. Muratore, deve essere presentato prima di quello tecnico, rivelando che il comodato genera numeri non eccessivi e non ha esentato la prima rata già pagata dai concittadini. L'agevolazione vale solo per la seconda rata, mentre l'equiparazione fatta nel regolamento per le Onlus e per i residenti presso gli istituti ha in carattere permanente per il comune.

Cons. Muratore, presenta un emendamento **Allegato n. 1)** e ne dà lettura

Dssa Meli – Dirigente

Dichiara di esprimere parere favorevole in linea tecnica e contabile perché l'incidenza è positiva per il bilancio e dal punto di vista finanziario non negativa e non comporta problemi negli equilibri di pareggio o di bilancio.

Considerato, prosegue, che si tratta un regolamento sulle entrate riferite al corrente esercizio finanziario è necessario che anche il Collegio dei Revisori dei Conti esprima parere.

Dr Lo Giudice –Presidente collegio dei revisori dei conti

Dichiara che il collegio sull'argomento in discussione esprime parere favorevole.

Segretario Generale – Dr Tuttolomodo

Dopo aver precisato che nella votazione del precedente punto 6: i presenti erano 27, gli assenti erano 03, i voti a favore sono 18, i contrari sono 07, gli astenuti sono 02, comunica che il consiglio si appresta a votare l'emendamento alla Variazione regolamento IMU, presentato in seno al Consiglio Comunale dal Consigliere Antonio Maira e dal capogruppo del P.D.

La votazione, per il presente punto all'ordine del giorno, espressa per appello nominale, ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 23 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 23 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTI Nessun consigliere

ASSENTI N. 07 consiglieri

(Mighiormi, Trupia, Nicosia, Danzele, Giardina Gno. La Valle, Villereale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento presentato dai consiglieri Muratore e Maira – **allegati N. 1)**;

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi (assenti n. 7)

DELIBERA

Approvare l'emendamento che si intende integralmente riportato, anche se non trascritto, e si allega sotto il **N. 1)** per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dr Lo Giudice – Presidente collegio dei revisori dei conti

L'emendamento tecnico nasce da una svista. La proposta, io la potevo presentare pure ieri però quando si è parlato di emendare da parte del Consigliere Muratore è chiaro, come mi è parso di capire, se si vuole

mantenere così come l'Amministrazione aveva proposto anche per gli altri, per gli altri fabbricati l'aliquota agevolata dello 0,46 l'anno scorso era 5,70 e comunque se non dicevamo nulla poteva andare a finire che poi era il 10,6 quindi io a seguito di questo emendamento e dell'emissione involontaria dell'aliquota del 10,6 per gli altri fabbricati ho riscritto l'art. 8 che vi rileggo in maniera integrale per evitare che quando questi atti vengono pubblicati sul sito del Comune e trasmessi al Ministero possono fare confusione, anche perché si tratta di tassazione quindi i consulenti devono avere chiara la stesura delle aliquote perché poi potrebbero fare confusione. Da lettura **dell'emendamento n. 2)**

Il Presidente dopo avere accertato che il parere del dirigente è già espresso e riportato nella proposta, invita il Presidente del collegio dei revisori ad esprimere il proprio parere. **Il dr Lo Giudice** dichiara, in proposito, che il collegio esprime parere favorevole all'emendamento tecnico.

Il Presidente, visto che nessuno chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, **l'emendamento n. 2**, che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI	N. 24	
Hanno votato:		
A FAVORE	N. 18	
CONTRO	N. 06 consiglieri	(Di Benedetto, Asti, Licato, Maira, Bordonaro, Seminatore)
ASTENUTI	Nessuno	
ASSENTI	N. 06	(Muratore - Migliorini - Nicosia - Giardina Gno - La Valle - Villareale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'emendamento **tecnico n. 2**

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con 18 voti favorevoli, 6 contrari (assenti n. 6)

DELIBERA

Approvare l'emendamento tecnico, che si intende integralmente riportato, anche se non trascritto, che si allega sotto **il N. 2)** per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente invita il consiglio a votare, per appello nominale, il regolamento così come testè emendato.

Cons. Milioti

Dichiara che aveva votato il regolamento IMU perché l'Amministrazione aveva tenuto conto di alcune realtà che esistono a Canicattì, ma la modifica proposta va a tassare i fabbricati per funzione produttive e connesse alle attività agricole ovvero i fabbricati rurali ed i terreni agricoli ricadenti nelle zone urbanistiche.

Ass. Bennici

Chiarisce che la legge specificatamente prevede che i terreni ed i fabbricati rurali sono stati esentati nella prima rata e nella seconda rata, quindi sono esclusi anche se appartengono alla categoria D, ma erano stati già esentati dal regolamento.

Ultimati gli interventi si procede con la votazione della proposta, come emendata, che riporta il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 21 consiglieri
Hanno votato:
A FAVORE N. 14 consiglieri
CONTRO N. 05 consiglieri
(Di Benedetto, Muratore, Asti, Milioti, Maira)
ASTENUTI N. 02 consiglieri (Licata - Frangiamone,
ASSENTI N. 09 consiglieri
(Migliorini - Nicosia - Giardina Gno - Villarcate, Rossano, Cuni,
Bordonaro, Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione nel testo modificato con gli emendamenti N. 1) e N. 2) approvati nell'odierna seduta;

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 14 voti favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti (assenti n. 9)

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione nel testo modificato per effetto degli emendamenti N. 1 e N. 2 parte integrante e sostanziale della presente - approvati nell'odierna seduta - avente ad oggetto "Variazione regolamento IMU" che, unitamente agli emendamenti, si intende integralmente riportata, anche se non trascritta, ed è allegata sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Cons. Lo Giudice

Propone al consiglio di dichiarare la deliberazione testè adottata, di immediata esecuzione.

Il Presidente, pone in votazione la richiesta, per alzata di mano.

Effettuata la votazione, con l'assistenza degli scrutatori, la stessa ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 21 consiglieri
Hanno votato:
A FAVORE N. 17 consiglieri
CONTRO N. 04 consiglieri
(Maira, Di Benedetto, Asti, _____)
ASTENUTI Nessuno
ASSENTI N. 9 consiglieri
(Migliorini - Nicosia - Giardina Gno - La Valle - Villarcate -
Rossano - Cuni - Bordonaro - Seminatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione "Variazione regolamento Imu"

A fine di consentire una maggiore equità fiscale tra soggetti proprietari e soggetti che detengono in comodato gratuito l'abitazione principale si propone di emendare la proposta avente per oggetto "Variazione regolamento Imu" ^{ESSENZA DI IMU} dell'art. 7 bis

ART. 7 BIS

ESENZIONE COMODATI

Per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata Imu, vengono equiparate ad abitazione principale, per una sola unità immobiliare e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato in uso gratuito dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che li occupano quale loro residenza e dimora abituale comprovata da utenze domestiche e da iscrizione nel tributo ambientale con Isee non superiore a 35.000 euro

Il presidente
Luca Pigo

Il consigliere

Antonio Marino

C. C. 29/XI/2013
M.M.



COMUNE DI CANICATTI
(Provincia di Agrigento)
DIREZIONE II° FINANZIARIA

II C.C. 29/11/2013

ALL. N. 2

EMENDAMENTO TECNICO: Variazione regolamento Imu

A seguito dell'emendamento che introduce l'esenzione dei comodati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado ed all'omissione involontaria dell'aliquota del 10.60 per gli altri fabbricati si emenda la proposta " variazione regolamento Imu" con la sostituzione dell'art. 8 della proposta con il seguente:

**ART.8
DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DEGLI ALTRI FABBRICATI ED AREE
FABBRICABILI**

Il Comune di Canicattì nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza e non discriminazione stabilisce le seguenti aliquote:

Aliquota dello 0.46 per

I fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che li occupano quale loro residenza e dimora abituale comprovata da utenze domestiche e da iscrizione nel tributo ambientale e che non rientrano nell'equiparazione di cui all'art. 7 Bis .

Aliquota 5.70 per

- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, relativamente alla I rata, essendo stata abolita il pagamento della II rata.

Aliquota dello 10,60 per

- A) Le unità immobiliari possedute in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato;
- B) Aree fabbricabili;
- c) Immobili del gruppo D
- d) Tutti gli altri fabbricati

Per l'anno 2013, i soggetti che intendono avvalersi dell'aliquota ridotta prevista per i comodati, l'esenzione prevista per i comodati, le Onlus e le abitazioni con relative pertinenze possedute da anziani disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata devono presentare apposita comunicazione, entro il 31 dicembre dello stesso anno, su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio IMU del Comune di Canicattì, o collegandosi al sito del Comune, pena la decadenza del diritto di applicazione delle agevolazioni.

La dichiarazione ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modifiche; in caso contrario la comunicazione di cessazione di tali benefici deve essere presentata al Comune di Canicattì, entro il 31 dicembre dell'anno in cui si verifica la cessazione stessa.

Si esprime per il Ferraro e Cerretti
Ferraro

IL DIRIGENTE
[Signature]

Il collegio esprime parere favorevole
Dott. Paternò

C.C. 279/XI/2013



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

ALL. 'A'

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II

PREMESSO CHE l'art.52 del D.l.gs. n.446 del 15.12.1997 disciplina la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate tributarie e non tributarie;

CHE l'art. 53, comma 16 della legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della legge 488/2001 stabilisce il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 02.10.2012 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

CHE a seguito di quanto previsto dall'art.1, comma 1, del decreto-legge n.102 del 31.08.2013 convertito dalla legge n. 124 del 28.10.2013, viene abolita la I rata dell'Imu delle categorie di immobili, di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85 e. specificatamente:

- a) **Abitazione principale e relative pertinenze**, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) Unità immobiliari appartenenti alle **Cooperative Edilizie a Proprietà Indivisa**, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di **Edilizia Residenziale Pubblica**, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- c) **Terreni Agricoli e Fabbricati Rurali ad uso strumentale**;

VISTO l'art.8, del D.L.102 del 31.08.2013, con il quale è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per il corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO CHE in fase di stesura dei documenti contabili programmatici del triennio 2013/2015, per assicurare i programmi di spesa che garantiscano i livelli minimi dei servizi dell'esercizio finanziario 2013, al fine del raggiungimento del pareggio generale di bilancio, è necessario operare le modifiche dell' art. 8, art.10, art.12 ed art.18, così come da allegato "A";

VISTO il D.L.vo 267/00 ;



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

PROPONE

Di modificare gli articoli 8 ,10, 12 e 18 del Regolamento Imu, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 2.10.2012, così come da allegato " A" parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Dirigente della Direzione II
Dott.ssa Carmela Meli

L'Assessore alle Finanze
Dott.ssa Patrizia Bennici

Il Dirigente del Servizio finanziario visto l'art.49 del D.lgv. n. 267 del 18/8/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n.30/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Carmela Meli



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

SUB "A"

ART.8

**DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA DEGLI ALTRI FABBRICATI ED AREE
FABBRICABILI**

Il Comune di Canicattì nell'ambito della propria autonomia regolamentare e nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza e non discriminazione stabilisce le seguenti aliquote:

Aliquota del 4,6 per mille per :

- I fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che li occupano quale loro residenza e dimora abituale comprovata da utenze domestiche e da iscrizione nel tributo ambientale;

Aliquota del 5,70 per mille per:

- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, relativamente alla I rata, essendo stata abolita il pagamento della II rata;
- I fabbricati che vengono concessi in uso gratuito alle associazioni Onlus destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali e sanitarie;

Aliquota del 10,60 per mille per:

- a) Le unità immobiliari possedute in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato;
- b) Aree fabbricabili;
- c) Immobili del gruppo D;

Per l'anno 2013, i soggetti che intendono avvalersi dell'aliquota ridotta prevista per i comodati, per le Onlus, e dell'esenzione per le abitazioni con relative pertinenze, possedute da anziani disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata, devono presentare apposita comunicazione, entro il 31 dicembre dello stesso anno, su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio IMU del Comune di Canicattì, o collegandosi al sito del Comune, pena la decadenza del diritto di applicazione delle agevolazioni.

La comunicazione ha valore anche per gli anni successivi, se non intervengono modifiche; in caso contrario, la comunicazione di cessazione di tali benefici deve essere presentata al Comune di Canicattì, entro il 31 dicembre dell'anno in cui si verifica la cessazione stessa.



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

* * * * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

ART.10

QUOTA RISERVATA ALLO STATO

1. Ai sensi del comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012 è stata soppressa la **riserva allo Stato** della quota di IMU, come inizialmente previsto dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

La lettera "f" del citato comma 380 stabilisce infatti che solo **il gettito derivante dagli immobili** del gruppo "D", calcolato ad aliquota base del 7,6 per mille, vada interamente allo Stato.

2. Alla quota di imposta riservata allo Stato non si applicano le detrazioni previste dall'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, nonché le detrazioni e riduzioni di aliquota deliberate dal Consiglio Comunale ai sensi del presente regolamento.

3. Il versamento della quota riservata allo Stato deve essere effettuato direttamente dal contribuente contestualmente a quello relativo alla quota comunale del **3** per mille, secondo le modalità di cui all'articolo 11 del regolamento Imu.

4. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ART. 12

DICHIARAZIONE

1. I soggetti passivi dopo la proroga concessa dal *DL 8 aprile 2013, n. 35 – articolo 10, comma 4*) con la decisione di definire una data unica, devono presentare la **dichiarazione** entro il **30 giugno** dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta (cambio di possesso, modifiche strutturali etc.), utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo n. 23 del 2011. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

La Dichiarazione Imu, deve essere presentata in tutti i casi in cui il Comune non è in grado di reperire le informazioni che servono a verificare la conformità agli obblighi tributari. Una volta compilata, la dichiarazione IMU deve essere presentata in formato cartaceo allo sportello dell'Ufficio IMU del Comune, personalmente o per mezzo di raccomandata senza ricevuta di ritorno. Per inviare il modello in formato elettronico è necessario utilizzare la Posta Elettronica Certificata (PEC) il cui valore è assimilabile a quello della raccomandata.

2. Le dichiarazioni presentate ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in quanto compatibili, valgono anche con riferimento **all'IMU**.



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: VARIAZIONE REGOLAMENTO IMU

Art.18

DISPOSIZIONI FINALI ED EFFICACIA

1. Le modifiche regolamentari apportate al regolamento Imu vigente entrano in vigore dal 1° gennaio 2013.

COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere su proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Variazione Regolamento IMU"

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati che modifica gli articoli n. 8, 10, 12 e 18 del Regolamento IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 02.10.2012;

Visto quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 convertito dalla legge n. 124 del 28.10.2013 con la quale viene abolita la prima rata dell'IMU delle categorie di immobili, di cui all'art. 1, comma 1 del D.L. n. 54 del 21.05.2013, convertito con modificazione dalla legge n. 85 del 18.07.2013 e specificatamente:

- Abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP) o dagli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616;
- Terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale.

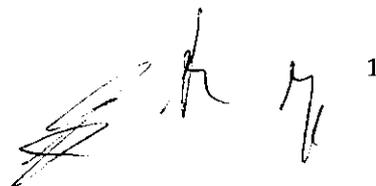
Visto l'art. 53, comma 16 della legge n. 388/2000, come modificato dall'art.27, comma 8 della legge 488/2001 stabilisce il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 8 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 con il quale è stato differito al 30.11.2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per il corrente esercizio finanziario;

Ritenuto che in fase di stesura dei documenti contabili programmatici del triennio 2013/2015, per assicurare i programmi di spesa che garantiscono i livelli minimi dei servizi dell'esercizio finanziario 2013, al fine del raggiungimento del pareggio generale di bilancio è necessario operare le variazioni al Regolamento IMU:

Visto il D.L.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;



1

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi del TUEL e del Regolamento di contabilità vigente, da parte del Dirigente della II Direzione;

Esaminata la proposta di variazione del Regolamento IMU

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in merito alla suddetta proposta di deliberazione di variazione del Regolamento IMU.

Canicatti, 19.11.2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

S. Lofinola
D. Lofinola
S. Lofinola

Sentita la proposta del cons. Lo Giudice;
Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal
Presidente;
Con 17 voti favorevoli, n. 4 contrari (9 assenti)

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====
(Entra in aula il cons. Nicosia – **presenti n. 22**)

Il Presidente a questo punto propone di prelevare il punto 2 dell'ordine del giorno aggiuntivo avente ad oggetto: "*Documento di solidarietà ai Dottori Nino Di Matteo e Nico Gozzo e a tutti i Magistrati impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.*"
Oggetto: "*La città di Canicattì sta con i dottori Di Matteo e Gozzo e con la Magistratura.*"

La votazione, espressa per appello nominale, ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 20 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 20 consiglieri

ASSENTI N. 10 consiglieri

(Muratore, Migliorini, Daniele, Giardina Gno, La valle, Saieva, Villareale, Bordonaro, Seminatore, Cacciato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del presidente del consiglio, sopra riportata;
Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal
Presidente;
Con voti unanimi (10 assenti)

APPROVA

la proposta e di conseguenza l'inversione dell'ordine del giorno col prelievo del punto avente ad oggetto: "*Documento di solidarietà ai Dottori Nino Di Matteo e Nico Gozzo e a tutti i Magistrati impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.*" Oggetto: "*La città di Canicattì sta con i dottori Di Matteo e Gozzo e con la Magistratura.*"

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
prof. D. Licata

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 29/03/2014 al 12/04/2014, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria
Fto _____

Il Segretario Generale
Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario